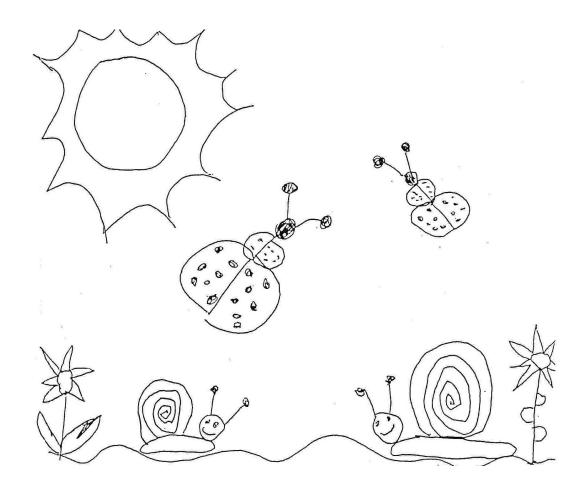


ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA E 1° CICLO D'ISTRUZIONE dei Comuni di VAL DI ZOLDO e ZOPPÈ DI CADORE
Piazza Dante Alighieri, 1 – 32012 VAL DI ZOLDO (BL)
Tel. 0437 78141, e-mail BLIC81700R@istruzione.it – PEC BLIC81700R@pec.istruzione.it sito web www.zoldoscuola.eu



REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONT



dei Comuni di VAL DI ZOLDO e ZOPPÈ DI CADORE
Piazza Dante Alighieri, 1 – 32012 VAL DI ZOLDO (BL)
Tel. 0437 78141, e-mail BLIC81700R@istruzione.it – PEC BLIC81700R@pec.istruzione.it sito web www.zoldoscuola.eu

#### 1. Premessa

La Scuola dell'Infanzia è una comunità educativa, che valorizza al suo interno il saper fare del bambino, sostenendo le sue esperienze, le sue emozioni e le sue idee, nel rispetto della sua individualità e del gruppo.

Le famiglie scelgono liberamente di partecipare alla vita scolastica della Scuola dell'Infanzia, accettando la corresponsabilità educativa che scaturisce dall'incontro, dalla cooperazione e dall'impegno educativo verso i bambini.

La Scuola dell'Infanzia è aperta a tutti i bambini italiani e stranieri che abbiano un'età compresa fra i tre e i cinque anni. I tre anni devono essere compiuti entro il 30 aprile dell'anno successivo in cui inizia la frequenza. Ha durata triennale e non è obbligatoria.

Questo primo segmento del percorso di istruzione concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative. I riferimenti per lo sviluppo del curricolo nella Scuola dell'Infanzia sono:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 2009 che ha disciplinato il riordino della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2012, "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89",
- il Documento base Linee pedagogiche per il Sistema Integrato "zerosei", curato dalla Commissione nazionale per il Sistema Integrato di educazione e di istruzione (art. 10 D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65);
- gli Orientamenti nazionali per i Servizi educativi per l'Infanzia adottati con il DM 24 febbraio 2022, n. 43.

# Altri riferimenti normativi sono:

- la Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 81;
- il Decreto Legislativo 59 del 2004, "Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'Infanzia e al Primo ciclo d'istruzione".

Le attività educative per i bambini di Scuola dell'Infanzia sono suddivise in cinque "Campi di Esperienza", individuati dal Decreto ministeriale 254 del 2012 che fornisce le Indicazioni Nazionali con le quali sono fissati gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.



dei Comuni di VAL DI ZOLDO e ZOPPÈ DI CADORE
Piazza Dante Alighieri, 1 – 32012 VAL DI ZOLDO (BL)
Tel. 0437 78141, e-mail BLIC81700R@istruzione.it – PEC BLIC81700R@pec.istruzione.it sito web www.zoldoscuola.eu

Questi campi di esperienza sono:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni, colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la Scuola dell'Infanzia contribuisce così alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la Scuola primaria (art. 2 legge n. 53 del 28 marzo 2003).

La Scuola dell'Infanzia di Dont nel perseguire tali obietivi, condivide con l'Istituto Comprensivo di appartenenza il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), aggiornato ogni anno collegialmente, con curricoli verticali che tengono conto delle Indicazioni Nazionali e del contesto sociale in cui operano.

### 2. Iscrizioni

Le sezioni di Scuola dell'Infanzia sono costituite, di norma, con un numero minimo di 18 bambini e un numero massimo di 26. È comunque possibile arrivare fino a 29 bambini (articolo 9, Decreto del Presidente della Repubblica 81 del 2009).

Se accolgono alunni con disabilità in situazione di gravità, le sezioni di Scuola dell'Infanzia sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni (articolo 5, Decreto del Presidente della Repubblica 81 del 2009).

I bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento possono iscriversi alle seguenti condizioni previste dall'articolo 2 del Regolamento (DPR 89/2009):

- a) disponibilità dei posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- d) valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Si fa presente che i bambini e le bambine di tre anni (e a maggior ragione quelli che li compiono entro il 30 aprile dell'a.s. in corso), per essere accolti, devono essere autonomi nelle azioni quotidiane (uso del bagno, durante il pranzo...) e saper comunicare i propri bisogni all'adulto.



dei Comuni di VAL DI ZOLDO e ZOPPÈ DI CADORE
Piazza Dante Alighieri, 1 – 32012 VAL DI ZOLDO (BL)
Tel. 0437 78141, e-mail BLIC81700R@istruzione.it – PEC BLIC81700R@pec.istruzione.it
sito web www.zoldoscuola.eu

# 3. Criteri per l'iscrizione

In caso di esuberi nell'accogliere le domande relative all'iscrizione degli alunni alla Scuola dell'Infanzia si terrà conto dei seguenti ordini di priorità:

- 1. alunni che compiono i 3 anni entro il mese di dicembre dell'anno scolastico;
- 2. frequenza nel plesso da parte di fratelli e/o sorelle;
- 3. famiglia monoparentale con genitore lavoratore;
- 4. impegni lavorativi di entrambi i genitori;
- 5. alunno disabile.

## 4. Orario scolastico

L'orario di funzionamento della Scuola dell'Infanzia è stabilito in 40 ore settimanali. Le famiglie possono richiedere un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali (art. 2, DPR 89/2009).

Il rispetto degli orari di entrata ed uscita è il primo indice di riconoscimento del valore dell'istituzione Scuola e l'adulto, che con l'esempio trasmette questo valore al bambino, ha già assolto ad un fondamentale compito educativo.

La Scuola dell'Infanzia di Dont è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

- fino al 30 settembre dalle ore 8.00 alle 14.00;
- a partire dal mese di ottobre dalle ore 8.00 alle 16.00;
- l'ultima settimana di scuola dalle 8.00 alle 14.00.

# 5. Orari di entrata e di uscita

L'accoglienza dei bambini si effettua dalle ore 08.00 alle ore 09.15; i bambini che non arrivano con gli scuolabus dovranno essere accompagnati dai genitori o persona maggiorenne delegata all'accompagnamento con autorizzazione scritta.

L'orario di uscita è il seguente:

- dalle ore 11.50 alle 12.00 uscita antimeridiana senza mensa;
- dalle ore 13.00 alle 13.30 prima uscita pomeridiana;
- dalle ore 15.30 alle 16.00 uscita.

Gli orari d'ingresso e dell'ultima uscita da scuola sono sufficientemente prolungati per venire incontro alle molteplici esigenze delle famiglie; pertanto si chiede la puntualità nel rispetto di tutti i bambini, per permettere lo svolgimento sereno delle attività di routine e didattiche quotidiane.



dei Comuni di VAL DI ZOLDO e ZOPPÈ DI CADORE
Piazza Dante Alighieri, 1 – 32012 VAL DI ZOLDO (BL)
Tel. 0437 78141, e-mail BLIC81700R@istruzione.it – PEC BLIC81700R@pec.istruzione.it
sito web www.zoldoscuola.eu

Eventuali ritardi occasionali sono concessi solo nel caso di motivi eccezionali e devono essere comunicati telefonicamente entro le ore 08.30 per l'entrata ed entro le 15,30 per l'uscita.

Ritardi o uscite anticipate programmati devono essere comunicati alle insegnanti di sezione almeno il giorno prima. Le insegnanti comunicheranno al Dirigente Scolastico i nominativi degli alunni che spesso entrano o escono in ritardo.

L'uscita pomeridiana inizia alle ore 15.30 ed entro le ore 16.00 tutti i bambini e gli accompagnatori devono essere usciti dagli spazi scolastici, sia interni che esterni.

Per motivi di sicurezza, è fatto divieto di sostare negli spazi scolastici dopo aver accompagnato l'alunno o dopo esser venuti a prenderlo, se non per il tempo strettamente necessario. Come spazi scolastici è inteso anche il cortile. La Scuola non può essere ritenuta responsabile di eventuali danni causati dalla permanenza negli spazi scolastici (edificio, cortile) di genitori ed alunni una volta prelevati questi ultimi dai genitori.

All'atto dell'iscrizione verrà consegnato alle famiglie un modulo per la delega al prelevamento degli alunni da consegnare compilato in ogni sua parte e firmato da entrambi i genitori. Gli alunni sprovvisti di delega non verranno affidati a persone diverse dai genitori. Le deleghe rilasciate da parte dei genitori dovranno essere sempre aggiornate con i recapiti telefonici da utilizzare in caso di necessità e con il nome delle persone autorizzate a ritirare i bambini dalla scuola al posto dei genitori.

# 6. Servizio di trasporto

Il servizio di trasporto è gestito dall'Amministrazione comunale; eventuali comunicazioni vanno riferite agli autisti o agli accompagnatori. Le insegnanti vanno eventualmente avvisate qualora il bambino, per particolari situazioni non utilizzi il servizio per arrivare o partire da scuola.

# 7. Assenze da scuola

La regolarità della frequenza da parte dei bambini è premessa necessaria per assicurare una positiva esperienza educativa. Le assenze lunghe per motivi di famiglia devono essere preventivamente comunicate alle insegnanti. Le assenze brevi non hanno l'obbligo di essere segnalate, ma sono un atto di cortesia verso le insegnanti.

In caso di malattie ritenute contagiose per la comunità i genitori sono tenuti ad informare tempestivamente le insegnanti e il Dirigente scolastico, per permettere di mettere in atto gli accorgimenti necessari alla tutela della salute dei bambini e del personale.

# 8. Somministrazione farmaci

Le insegnanti ed il personale ATA non sono autorizzati a somministrare farmaci. Si raccomanda ai genitori di non lasciare nelle tasche degli indumenti o negli zainetti nessun tipo di farmaco,



dei Comuni di VAL DI ZOLDO e ZOPPÈ DI CADORE
Piazza Dante Alighieri, 1 – 32012 VAL DI ZOLDO (BL)
Tel. 0437 78141, e-mail BLIC81700R@istruzione.it – PEC BLIC81700R@pec.istruzione.it
sito web www.zoldoscuola.eu

nemmeno omeopatico. I casi eccezionali, quali ad esempio la somministrazione di farmaci salvavita, verranno valutati dal Dirigente scolastico, previa presentazione di documentazione. E' fatto divieto al personale scolastico di accettare farmaci salvavita prima della conclusione della procedura. Nessun altro farmaco può essere somministrato dal personale a Scuola

In caso di malesseri durante l'orario scolastico, i genitori saranno avvertiti nel minor tempo possibile, pertanto si richiede una reperibilità certa. Nel caso di malori gravi o infortuni, oltre ad avvertire i genitori, se ritenuto necessario, si provvederà ad attivare il 118.

#### 9. Mensa

La Scuola è dotata di una cucina interna ed il menù viene concordato con l'ULSS e comunicato alle famiglie. Il pranzo viene servito dalle ore 12.00 alle ore 13.00; durante la mattinata e nel pomeriggio viene offerta una merenda uguale per tutti i bambini. La frequenza alla mensa è obbligatoria, la deroga temporanea viene concessa dal Dirigente Scolastico, su presentazione di adeguata documentazione.

La variazione del menù per motivi di allergie alimentari si richiede con certificato medico del pediatra di libera scelta. La richiesta va rinnovata annualmente, in caso di persistenza dell'allergia.

Per la variazione per motivi etico/religiosi si richiede un'autocertificazione firmata da entrambi i genitori.

#### 10. Alimenti extra mensa

Nei locali della mensa deve entrare esclusivamente il cibo fornito dal servizio di refezione scolastica a causa del pericolo di allergie o intolleranze, come prevedono le disposizioni del servizio sanitario locale.

Ai genitori non è permesso consegnare ai bambini al loro ingresso a Scuola dolciumi, cibarie e bibite di vario genere.

# 11. Compleanni e feste

In osservanza delle norme per la tutela della salute e sicurezza, le insegnanti non sono autorizzate a dare ai bambini alcun tipo di alimento che non rientri nel menù fornito dalla mensa. I compleanni verranno festeggiati a Scuola come momento di festa, senza però consumare dolci e bibite. Altri momenti di festa (Natale, fine della Scuola, ecc.), sono occasioni che permettono alle famiglie di partecipare e prendere consapevolezza del valore educativo della Scuola; per motivi organizzativi e gestionali la Scuola demanda ai genitori, per il tramite dei rappresentanti, il compito e la responsabilità dell'organizzazione di eventuali banchetti.



dei Comuni di VAL DI ZOLDO e ZOPPÈ DI CADORE
Piazza Dante Alighieri, 1 – 32012 VAL DI ZOLDO (BL)
Tel. 0437 78141, e-mail BLIC81700R@istruzione.it – PEC BLIC81700R@pec.istruzione.it
sito web www.zoldoscuola.eu

Nel caso di inviti a feste di compleanno private, alle quali non tutti i bambini sono invitati, è gentile non distribuire gli inviti all'interno della Scuola. Il genitore interessato contatterà privatamente le altre famiglie.

# 12. Dotazioni del bambino da portare a scuola

Le insegnanti, suggeriscono di fornire il seguente corredo, che andrà tutto contrassegnato con il nome del bambino/a (è sufficiente utilizzare anche un pennarello indelebile ad esempio sulle etichette):

- 1. abbigliamento comodo che consenta la massima libertà di movimento (evitare possibilmente bretelle, cinture, salopette, indumenti e scarpe con allacciature impegnative);
- 2. pantofole chiuse senza lacci;
- 3. almeno un ricambio completo di indumenti (mutandine, calzini, canottiera, pantaloni maglietta, felpa) in un sacchetto appendibile possibilmente di stoffa. Il cambio andrà sostituito in caso di invio a casa;
- 4. due bavaglini con elastico;
- 5. asciugamano con fettuccia per appenderlo;
- 6. un bicchiere di plastica rigida;
- 7. fazzoletti di carta: ciascun bambino dovrà avere i necessari fazzoletti per uso personale al bisogno sia in tasca che nello zainetto, poiché la Scuola li può fornire solo in caso di emergenza;
- 8. un cappellino per il sole;
- 9. un grembiulino da indossare quotidianamente;
- 10. un paio di calzini antiscivolo per la palestra;
- 11. una bustina in plastica per gli avvisi e le comunicazioni da tenere sempre nello zainetto;
- 12. uno zainetto.

Poiché i bambini piccoli e medi usufruiranno del riposo pomeridiano dalle ore 13.30 alle ore 15.15, mentre i bambini grandi svolgeranno attività mirate a favore della continuità con la Scuola primaria, per loro sono necessari anche:

- 1. un cuscino con federa,
- 2. una coperta,
- 3. una tela cerata con lenzuolo o telo di spugna.

# 13. Oggetti personali

È opportuno che i bambini non portino a scuola oggetti personali, poiché possono essere occasione di litigio, possono rompersi e a volte essere pericolosi (ad esempio pupazzetti molto piccoli che possono essere ingoiati). Gli Insegnanti non risponderanno di eventuali smarrimenti. Evitare di far indossare indumenti con cordini, nonché gioielli, anche se non sono di valore, perché pericolosi per i bambini.



dei Comuni di VAL DI ZOLDO e ZOPPÈ DI CADORE
Piazza Dante Alighieri, 1 – 32012 VAL DI ZOLDO (BL)
Tel. 0437 78141, e-mail BLIC81700R@istruzione.it – PEC BLIC81700R@pec.istruzione.it
sito web www.zoldoscuola.eu

E' da evitare che i bambini portino a scuola giochi da casa, fatta eccezione per i bambini nel periodo dell'inserimento, se ritenuti dall'insegnante non pericolosi e se conformi alle norme CE.

Il genitore può ovviare alla richiesta del proprio figlio di portare a Scuola un giocattolo di casa, consentendo di portare un libro da guardare insieme ai compagni. Per motivi più concreti di sicurezza inoltre, prima di entrare a scuola, i genitori devono comunque controllare gli zainetti e le tasche degli abiti dei propri figli per rimuovere eventuali oggetti, specie quelli che potrebbero risultare pericolosi.

# 14. Igiene e cura del corpo

L' ambiente di comunità, come e più di quello domestico, richiede elevati livelli di igiene personale.

La cura di sé riguarda tutti quei gesti di vita quotidiana: andare in bagno, lavarsi le mani, il riordino della sezione, l'attenzione alla propria persona. L'adulto accompagna il bambino in questi gesti, lo aiuta, lo rassicura, non si sostituisce a lui, non ha fretta perché consapevole che questi momenti sono la possibilità di una scoperta corporea e di un prendersi cura di sé con piacere.

I bambini/le bambine dimostrano istintivamente di gradire la vicinanza di coetanei dall'aspetto curato e al contrario non si sentono attratti da compagni/compagne che difettano in quanto ad igiene personale.

Pertanto si raccomanda di educare il bambino/la bambina, fino dai primi anni, ad avere cura del proprio corpo, della pulizia personale e dei propri abiti. L' attenzione alla cura di sé e delle proprie cose, favorirà anche l'acquisizione del rispetto dell'altro e delle cose che gli appartengono.

In considerazione del rischio di pediculosi del capo, comunemente diffuso in ambito di comunità, si raccomanda ai genitori il controllo frequente del capo e il mantenimento, nella massima igiene, di cappellini, sciarpe, cuscini, pettini ed altro che possa venire in contatto con il capo.

I genitori dei bambini affetti da pediculosi dovranno provvedere tempestivamente al trattamento del capo dei loro figli, secondo le disposizioni dell'ULSS. Si precisa che è necessario per alcuni giorni, dopo il trattamento, sfilare le lendini (uova) morte dai capelli con l'uso di uno specifico pettinino. Si chiede, inoltre, ai genitori di avvertire tempestivamente le insegnanti che, conservando l'anonimato dell'alunno/a, lo comunicheranno alla segreteria per l'emanazione di specifica circolare alle famiglie. Solo un'attenta cura nel seguire queste norme può evitare un'epidemia e un ricontagio, così frequenti in questi anni.

# 15. Protocollo per l'acccoglienza e l'inserimento dei nuovi alunni

L'inserimento dei bambini che non hanno mai frequentato la Scuola deve essere il più possibile graduale, nel rispetto dei tempi individuali. Un inserimento sereno, infatti, favorisce una frequenza positiva del bambino/a durante tutto il percorso scolastico.



dei Comuni di VAL DI ZOLDO e ZOPPÈ DI CADORE
Piazza Dante Alighieri, 1 – 32012 VAL DI ZOLDO (BL)
Tel. 0437 78141, e-mail BLIC81700R@istruzione.it – PEC BLIC81700R@pec.istruzione.it sito web www.zoldoscuola.eu

Il Progetto Accoglienza tutela questo principio articolando per le prime settimane di frequenza un orario "speciale", che verrà presentato durante la prima assemblea con le famiglie.

Si ricorda che il pranzo è un momento ad alta valenza affettiva e quindi molto delicato specie per i più piccoli. E' preferibile, se possibile, far desiderare un po' di più al bambino questo momento di vita sociale, per non rischiare di creargli problemi durante l'inserimento.

Inoltre è necessario concordare con le insegnanti di sezione il momento migliore per il bambino per prolungare il tempo di permanenza a scuola.

# 16. Orario durante il periodo di inserimento dei bambini nuovi iscritti

Per i bambini nuovi iscritti (di 3, 4, 5 anni), l'orario del periodo dell'inserimento sarà flessibile e adeguato a rispondere alle esigenze di ciascun bambino; l'orario verrà concordato dalle insegnanti con le famiglie.

Al fine di garantire un'adeguata accoglienza di tutti i bambini si terrà conto dei seguenti criteri:

- il primo giorno di scuola verranno accolti solo i bambini che hanno già frequentato il precedente anno scolastico;
- i nuovi iscritti inizieranno dal secondo giorno; previo accordo con le insegnanti, questi bambini potranno eventualmente posticipare l'inserimento al mese di gennaio.

Inoltre, per garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità all'offerta educativa, data la fascia d'età interessata, i nuovi inserimenti avverranno secondo le seguenti modalità:

- primi giorni frequenza 2 ore mattutine; la seconda e terza settimana fino alle ore 12.00 senza pranzo;
- dalla quarta settimana fino alle 13.00 con pranzo; per i bambini di 3 anni, gradualmente verrà valutata caso per caso l'eventuale frequenza anche al pomeriggio con il riposo pomeridiano.

Si ribadisce che tutti i bambini al momento dell'inserimento, dovranno dimostrare piena autonomia sia nel controllo degli sfinteri (frequenza senza utilizzo di pannolino) e nell'uso dei servizi igienici, sia nell'alimentazione (mangiare/alimentarsi e utilizzare le posate), sia nella deambulazione, sia nel riconoscimento e familiarità con le proprie cose.

# 17. Inserimento dei bambini c.d. anticipatari

Le scuole che accolgono bambini c.d. anticipatari (cioè che compiono i tre anni tra il 1° gennaio e il 30 aprile dell'anno successivo a quello di iscrizione), devono rivolgere agli stessi particolare attenzione e cura, soprattutto nella fase dell'accoglienza, ai fini di un efficace inserimento.



dei Comuni di VAL DI ZOLDO e ZOPPÈ DI CADORE
Piazza Dante Alighieri, 1 – 32012 VAL DI ZOLDO (BL)
Tel. 0437 78141, e-mail BLIC81700R@istruzione.it – PEC BLIC81700R@pec.istruzione.it
sito web www.zoldoscuola.eu

Il Protocollo di accoglienza adottato dalla Scuola dell'Infanzia di Dont mira al raggiungimento delle seguenti finalità educative:

- favorire un clima d'accoglienza nella scuola;
- sostenere i bambini anticipatari nella fase dell'adattamento, prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;
- costruire un rapporto di collaborazione con le famiglie ai fini della loro partecipazione al progetto educativo.

Va tenuto in considerazione, infatti, che l'iscrizione al primo anno della Scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio di un percorso formativo, che ha come obiettivo finale l'acquisizione delle competenze basilari previste al termine della Scuola dell'obbligo e rappresenta l'occasione per avviare un dialogo positivo e duraturo tra la scuola e le famiglie. L'inserimento dei bambini anticipatari, pertanto, richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età.

L'intervento educativo non deve trasformarsi, infatti, in pura assistenza o in mero interventismo didattico; vanno pertanto considerati i problemi che si riscontreranno nei primi giorni di scuola derivanti dal distacco dalla famiglia e da una insufficiente autonomia dei bambini più piccoli, che dipendono molto dall'adulto, al quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento, che necessitano di contatto fisico, di vicinanza, di disponibilità a svolgere attività "insieme", per costruire un rapporto di fiducia e di sicurezza.

Ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo che vanno rispettati, compresi e non forzati o accelerati nel tentativo di omogeneizzare i livelli di apprendimento. La scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva, mentre i bambini più piccoli hanno ancora forte l'esigenza della dimensione individuale, caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità.

L'inserimento sarà pertanto graduale, con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie. Potrà essere prevista una frequenza con orario ridotto e personalizzato, con modalità flessibile a seconda delle esigenze del plesso, fino a quando gli insegnanti di sezione ritengano che sia stato raggiunto un sufficiente livello di autonomia del bambino anticipatario nelle condotte di base (deambulazione, controllo sfinterico, alimentazione, uso dei servizi igienici, familiarità con le proprie cose, ecc.).

Per garantire un approccio efficace alla frequenza scolastica, la scuola si riserva pertanto di condurre osservazioni sistematiche in contesti formali al fine di assumere conoscenza diretta degli allievi, da condividere con i genitori, in merito al possesso da parte degli allievi di:



dei Comuni di VAL DI ZOLDO e ZOPPÈ DI CADORE
Piazza Dante Alighieri, 1 – 32012 VAL DI ZOLDO (BL)
Tel. 0437 78141, e-mail BLIC81700R@istruzione.it – PEC BLIC81700R@pec.istruzione.it
sito web www.zoldoscuola.eu

- autonomia durante il pranzo: uso delle posate, capacità di stare seduti per un tempo adeguato a tavola, capacità di assumere cibi di diverse consistenze;
- autosufficienza nell'uso dei servizi igienici: capacità e accettazione dell'uso del wc;
- assenza di uso di pannoloni;
- adeguati tempi di veglia;
- capacità di esprimere adeguatamente le richieste essenziali ed i bisogni primari. capacità di comprendere semplici messaggi orali e di eseguire consegne essenziali;
- capacità di comunicare verbalmente in modo comprensibile;
- capacità di attenzione e di concentrazione per un tempo adeguato nelle attività di gioco e di sperimentazione;
- capacità di riconoscere le proprie cose.

Per garantire a questi allievi l'ambiente esperienziale più adatto, la scuola si riserva di adottare, i seguenti criteri di inserimento:

- accogliere in ogni sezione al massimo tre bambini anticipatari;
- non consentirne l'inserimento nelle sezione nelle quali sono presenti allievi con disabilità.

Tali criteri saranno adottati dopo attenta valutazione delle caratteristiche degli allievi anticipatari che hanno richiesto l'iscrizione.

Infine, per garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità all'offerta educativa, data la fascia d'età interessata, l'inserimento dei bambini c.d. anticipatari avverrà secondo le seguenti modalità:

- primi giorni frequenza 2 ore mattutine; la seconda e terza settimana fino alle ore 12.00 senza pranzo;
- dalla quarta settimana fino alle 13.00 con pranzo; gradualmente verrà valutata caso per caso l'eventuale frequenza anche al pomeriggio con il riposo pomeridiano.

# 18. Comunicazioni, avvisi, incontri con le famiglie

Gli strumenti di comunicazione utilizzati dalla Scuola possono essere diversi: telefonate, messaggi scritti, circolari, e-mail, avvisi e comunicazioni sul sito dell'Istituto o esposti in entrata all'interno del plesso. Si raccomanda ai genitori o alle persone delegate di verificare quotidianamente se nella bustina di plastica all'interno dello zainetto dei bambini sia stata riposta qualche comunicazione ed eventualmente di leggela attentamente..

Le tipologie di incontri con le famiglie sono:

• assemblee, come occasione di confronto e verifica dell'esperienze educativa che i bambini stanno affrontando. Le date delle assemblee verranno comunicate in tempo utile.



dei Comuni di VAL DI ZOLDO e ZOPPÈ DI CADORE
Piazza Dante Alighieri, 1 – 32012 VAL DI ZOLDO (BL)
Tel. 0437 78141, e-mail BLIC81700R@istruzione.it – PEC BLIC81700R@pec.istruzione.it
sito web www.zoldoscuola.eu

• colloqui individuali con le insegnanti, come momento di riflessione sulla crescita di ogni singolo bambino. Vengono effettuati periodicamente su invito delle insegnanti, ma possono essere richiesti anche dai genitori.

Per una serena e corretta comunicazione con le famiglie, è necessario che durante le riunioni e i colloqui con i docenti, gli alunni, nonché i fratelli e/o sorelle non siano presenti nei locali della scuola. Per garantire la vigilanza dell'insegnante sui bambini che già operano all'interno della sezione, le comunicazioni del mattino dei genitori devono essere veloci e brevi. Qualsiasi informazione telefonica riguardante il bambino dovrà essere comunicata direttamente alle insegnanti.

Di situazioni familiari che possono determinare disagi o difficoltà nel bambino è opportuno informare le insegnanti; è garantita la completa riservatezza sulle informazioni ricevute.

Per comunicare con le insegnanti i genitori potranno utilizzare:

- il recapito telefonico della Scuola dell'Infanzia: 0437-794021,
- la mail: infanzia@zoldoscuola.eu
- eventuali altri recapiti forniti direttamente dalle insegnanti.

# 19. Uscite didattiche

Le uscite didattiche rientrano nelle finalità previste dalla programmazione educativa annuale. Per autorizzare le uscite sul territorio in orario scolastico e senza l'utilizzo di mezzi di trasporto i genitori firmano all'inizio dell'anno scolastico un unico consenso o non consenso per il proprio figlio a partecipare alle iniziative che la scuola propone. Per le altre tipologie di uscite i genitori prenderanno visione delle condizioni organizzative ed autorizzeranno o meno il proprio figlio a partecipare a quella specifica iniziativa. Per alcune di queste iniziative potrà essere richiesto alle famiglie un contributo finanziario.

# 20. Disposizioni finali

Per motivi di sicurezza è vietato introdurre nel cortile e nei locali della Scuola: animali, biciclette, motorini, passeggini e quant'altro possa essere motivo di pericolo.

Il cancello ed il portone della Scuola devono restare assolutamente chiusi, soprattutto quando i bambini sono in cortile

Per rispetto della privacy, il personale non può fornire dati degli alunni tra cui i numeri di telefono, indirizzi e-mail, ecc.; si consiglia pertanto di creare una "rete" di contatti tra le famiglie dei bambini frequentanti.



dei Comuni di VAL DI ZOLDO e ZOPPÈ DI CADORE
Piazza Dante Alighieri, 1 – 32012 VAL DI ZOLDO (BL)
Tel. 0437 78141, e-mail BLIC81700R@istruzione.it – PEC BLIC81700R@pec.istruzione.it sito web www.zoldoscuola.eu

I genitori sono chiamati a rispettare quanto disposto da questo regolamento, a collaborare con la Scuola, in un reciproco rapporto di fiducia e di riconoscimento dei ruoli, com l'obiettivo di far interiorizzare ai propri figli il valore delle regole come strumento di benessere. Sottoscrivendo l'iscrizione, i genitori si impegnano formalmente al pieno rispetto del regolamento.

Il presente regolamento è stato approvato da Collegio dei Docenti nella riunione del 17 maggio 2022 e dal Consiglio di Istituto nella riunione del 30 maggio 2022.